

2° Domenica di Quaresima

Partecipare alla S. Messa

- [] La Trasfigurazione non è solo un evento passato, ma un cambiamento di aspetto e sotto diversi aspetti, che dovrebbero coinvolgere il credente. Dopo il deserto (prima domenica), il monte (Tabor) offre una pausa di bellezza e intimità con Dio uno stare a tu x tu con Lui senza scuse, senza meriti, ma soltanto con il desiderio di amarlo, lasciarsi amare e farlo conoscere.

* “È bello, Signore, essere qui”

- [] Creare in Parrocchia spazi di preghiera comunitaria e adorazione, magari disegnando un volto di Cristo sorridente per contemplarlo pieno di luce, poiché ora poco si sorride.

Discendere dal monte:

La Trasfigurazione non termina sulla montagna oppure a tu X tu con il Signore; accoglienza come piccola luce nel quotidiano, nelle "valli" delle nostre città, ancora poco illuminate dalla Parola del Vangelo.

* Ascoltare per smussare gli angoli del nostro carattere

* La Parola di Dio proclamata invita tutti a una conversione del cuore, e cioè rivolgerlo anche verso chi non è meritevole...

* Ultima Riflessione:

- [] Come Pietro, siamo invitati a riscoprire la bellezza dello stare con il Signore e, allo stesso tempo, a non aver paura di affrontare il cammino verso la Pasqua, poiché si sta più comodi a fare l'adorazione che a spazzare la chiesa, la sagrestia e l'oratorio.

Rimane di fondo il tema principale che è la bellezza quella pura che trasfigura la vita. Possa la nostra fede diventare carità e trasformare la comunità parrocchiale in un luogo di incontro luminoso, dove la grazia di Dio trasforma le fatiche in speranza.